



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

**COMMISSARIO di GOVERNO***per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana***DECRETO n. 184 del 10-02-2026**

Oggetto: PSC (già PSPA_86) / POC_PA_34271 Palermo - “Interventi di consolidamento delle pareti rocciose di Monte Pellegrino sovrastanti le aree urbane di Vergine Maria e Addaura – LOTTO D” - Codice ReNDIS 19IRB86/G1 - Patto per lo sviluppo della Città di Palermo. CUP MASTER D77B04000320001 - CUP Lotto D D77B04000360001.

Decisione a contrarre mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. b del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. dei servizi inerenti alle procedure espropriative.

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Visto** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” e ss.mm.ii.;
- Visto** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11/08/2014, n. 116, ed in particolare il comma 1 che prevede “i Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei Commissari Straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le Regioni, ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191...”;
- Vista** la legge 11 agosto 2014, n. 116, di conversione – con modifiche - del predetto D.L. n.91/14, e in particolare i commi 2/ter e 4 del citato art. 10, con i quali – rispettivamente – “...il Presidente della Regione può delegare apposito Soggetto Attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della regione...” e “Per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni,...nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015...”
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 561 del 13/11/2024 con il quale il Presidente della Regione Siciliana, nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico, ai sensi dell'articolo 10, comma 2 ter, del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116, ha delegato all'Ing. Sergio Tumminello le funzioni di Soggetto Attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Visto** il decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164, e in particolare l'art. 7, comma 2 con cui, tra l'altro, è disposto che “...omissis... L'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n.116.”;
- Visto** l'art. 36 ter, comma 1 della Legge 29 luglio 2021, n. 108, di conversione con modificazioni del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime

misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”, che prevede “I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, ... di seguito denominati: “commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico” o “commissari di Governo”, esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento”,

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021, recante *“Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell’entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico”*, in attuazione dell’art. 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 116;

Visto il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

Vista la Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015 *“Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all’ art. 1 comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell’ Accordo di partenariato 2014-2020”*;

Vista la legge n. 205 del 27/12/2017 *“Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020”* art. 1, comma 512 che prevede *“Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l’attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all’articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116”*;

Vista la disponibilità delle somme sulla contabilità speciale n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato ex OPCM 3886/10, intrattenuta presso la Banca D’Italia – Sezione di Tesoreria dello Stato, finalizzata all’attuazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;

Vista la Delibera CIPE 52/2017, registrata alla Corte dei Conti in data 08.11.2017 e pubblicata sulla G.U.R.I. il 22.11.2017, con cui è stato approvato il Programma di Azione e Coesione 2014/2020 - Programma Complementare della Regione Siciliana, per un valore complessivo pari a €1.633.028.035,11;

Vista la Deliberazione n. 98 del 27.02.2018 con la quale la Giunta regionale di Governo ha preso atto della suddetta Delibera CIPE n. 52/2017;

Vista la Deliberazione n. 141 del 24/04/2019 con la quale la Giunta regionale di Governo ha approvato la riprogrammazione finanziaria del PO Fesr Sicilia 2014/2020, come determinata dalla decisione della commissione Europea n. C(2018)8989 del 18.12.2018, ed ha autorizzato il Dipartimento regionale della programmazione a formulare la proposta di riprogrammazione finanziaria del POC, approvato con Delibera CIPE n. 52/2017, con un aumento della dotazione finanziaria di € 284.869.252,00, derivante dalla riduzione della quota di risorse nazionali nel suddetto PO Fesr Sicilia 2014/2020. L’incremento delle risorse destinate dalla Delibera CIPE n. 10/2015 al POC 2014/2020 risultano, pertanto, rideterminate in €1.917.897.286,11 rispetto alla dotazione iniziale di

Pag. 2 di 9



€ 1.633.028.035,11;

- Visto** l'art. 242 del Decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 *“Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”*, convertito con modificazioni dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77, ed in particolare il comma 7, così come modificato dal comma 1 dell'art. 9 del Decreto legge del 6 novembre 2021, n. 152, che fissa la data di scadenza dei programmi operativi complementari relativi alla programmazione comunitaria 2014/2020 al 31 dicembre 2026;
- Richiamate** le Deliberazioni di Giunta regionale n. 212/2021 e n. 292/2021 di riprogrammazione del Programma Operativo Complementare 2014/2020 della Regione Siciliana;
- Vista** la Delibera CIPESS n. 67 del 03 novembre 2021 *“Programma di Azione e Coesione 2014-2020 - Programma Complementare della Regione Siciliana- Riprogrammazione”* con la quale è stata approvata la riprogrammazione del Programma di Azione e Coesione 2014-2020 -Programma Complementare della Regione Siciliana con un incremento della dotazione finanziaria del POC della Regione Siciliana dal valore di € 1.633.028.035,11, originariamente stabilito dalla delibera CIPE 52/2017 ad € 2.071713.402,16;
- Viste** le Deliberazioni di Giunta regionale n. 442 del 19/10/2021 e n. 214 del 20/04/2022, con le quali sono state condivise le proposte del Soggetto Attuatore di redistribuzione delle risorse da destinare agli interventi di mitigazione del dissesto idrogeologico, nell'ambito del Programma Operativo Complementare 2014/2020 della Regione Siciliana, approvato con delibera CIPE n. 52 del 10 luglio 2017, di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 292 del 16 luglio 2021;
- Vista** la Deliberazione di Giunta regionale n. 424 del 26/10/2023 con la quale è stata approvata la proposta di riprogrammazione degli interventi dell'Asse 2.2 *“Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi e la resilienza alle catastrofi”*, Azione 2.2.1 – *Interventi per la riduzione del rischio idrogeologico*, assegnati all'Ufficio del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana, nell'ambito del Programma Operativo Complementare 2014/2020 della Regione Siciliana, per un importo complessivo di € 61.430.138,00;
- Vista** la Deliberazione di Giunta regionale n. 169 del 03/05/2024 con la quale è stata approvata la proposta di riprogrammazione delle risorse assegnate al Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana, nell'ambito del Programma Operativo Complementare 2014/2020 Asse 2 *“Sostenere l'attuazione del green idrogeologico”*, Azione 2.2.1 *“Interventi per la riduzione del rischio idrogeologico”* per un importo complessivo di € 61.460.138,00;
- Vista** la Deliberazione di Giunta regionale n. 356 del 26.11.2025 recante *“Asse 2 'Sostenere l'attuazione del green deal europeo'. Azione 2.2.1 “Interventi per la riduzione del rischio idrogeologico”. Rimodulazione interventi di competenza del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana”*;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 *“Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse”*, con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati *“Patti per il Sud”*;

Visto il “Patto per la Città Metropolitana di Palermo” sottoscritto il 30 aprile 2016 dal Presidente del Consiglio dei Ministri e dal Sindaco della Città Metropolitana di Palermo nella qualità di Autorità Urbana, nel quale sono individuati gli interventi prioritari e gli obiettivi da conseguire;

Vista la Convenzione rep.n.12 sottoscritta in data 05/05/2017 tra il Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana, il Soggetto Attuatore, il Sindaco del Comune di Palermo e il Capo Area Tecnica della Riqualificazione Urbana e delle Infrastrutture del Comune di Palermo per l’attuazione di quattro interventi inseriti nel settore prioritario Ambiente del Patto per lo Sviluppo della città di Palermo sopracitato;

Vista la Delibera CIPE n. 26 del 28 febbraio 2018 recante “*Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo*”

Vista la Deliberazione CIPESS n. 82 del 22 dicembre 2021 pubblicata in Gazzetta Ufficiale il 21/03/2022, con la quale è stato approvato in prima istanza il Piano di Sviluppo e Coesione della Città Metropolitana di Palermo nel quale confluiscono gli interventi finanziati con il Patto per lo sviluppo della città di Palermo firmato il 30.04.2016 dal Presidente del Consiglio dei Ministri ed il Sindaco protempore.

Vista la Deliberazione CIPESS n. 40 del 09/07/2024 recante “Piani sviluppo coesione (PSC) Regione Siciliana, Città metropolitana di Catania, Città metropolitana di Messina, Città metropolitana di Palermo - Attuazione dell’articolo 44, comma 7, lettera b) e comma 7-bis del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34 e successive modificazioni ed integrazioni e aggiornamento della delibera CIPESS n. 48/2022”.

Visto il Decreto Legislativo n.50 del 18 aprile 2016 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” (G.U. n.91 del 19 aprile 2016);

Visto il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*”, pubblicato sulla G.U. n. 77 del 31 marzo 2023 – S.O. n. 12 così come integrato e corretto dal D.Lgs. 31 dicembre 2024 n. 209;

Vista la legge 18 luglio 2025, n. 105 di conversione del decreto-legge 21 maggio 2025 n. 73 “*Misure urgenti per garantire la continuità nella realizzazione di infrastrutture strategiche e nella gestione di contratti pubblici, il corretto funzionamento del sistema di trasporti ferroviari e su strada, l’ordinata gestione del demanio portuale e marittimo, nonché l’attuazione di indifferibili adempimenti connessi al Piano nazionale di ripresa e resilienza e alla partecipazione all’Unione europea in materia di infrastrutture e trasporti*” con la quale sono state apportate modifiche e integrazioni alla normativa vigente, con particolare attenzione al settore delle infrastrutture, dei contratti pubblici e dell’autotrasporto;

Considerato che nella riprogrammazione delle risorse assegnate al Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana, nell’ambito del **Programma Operativo Complementare 2014/2020** Asse 2 “Sostenere l’attuazione del green idrogeologico”, Azione 2.2.1 Interventi per la riduzione del rischio idrogeologico”, approvata dalla Giunta regionale di governo con Deliberazione n. 424 del 26/10/2023 e ss.mm.ii., è stata prevista la somma di € 6.573.511,94 per il cofinanziamento dell’intervento **PALERMO PSPA_86 LOTTO D - “Interventi di consolidamento delle pareti rocciose di Monte Pellegrino sovrastanti le aree urbane di Vergine Maria e Addaura”** Codice ReNDiS 19IRB86/G1, cod. caronte **SI_1_34271**- CUP Master D77B04000320001 - Lotto



D – CUP D77B04000360001, già finanziato dalle risorse del PSC-Piano Sviluppo e Coesione città Metropolitana di Palermo (ex Patto per lo sviluppo città Metropolitana di Palermo), da attuare in forza della Convenzione rep.n.12 sottoscritta in data 05/05/2017 tra il Commissario di Governo e il Sindaco del Comune di Palermo, per un importo di € 13.252.274,67;

Visto il **Decreto Commissariale n. 279 del 25/05/2017** con il quale, nell'ambito dell'intervento in oggetto, l'Ing. Giuseppe Riccio è stato confermato Responsabile Unico del Procedimento ed al contempo l'Ing. Salvatore Balsamo e il Geom. Vincenzo Cerniglia, sono stati nominati supporto al RUP;

Visto il **Decreto Commissariale n. 590 del 20/06/2018** con il quale, nell'ambito dell'intervento **PSPA86 Palermo Monte Pellegrino - "Interventi di consolidamento delle pareti rocciose di Monte Pellegrino sovrastanti le aree urbane di Vergine Maria e Addaura"** - Codice ReNDiS 19IRB86/G1, è stato finanziato l'importo complessivo di € 3.687.143,43 comprensivo di oneri e IVA, di cui € 1.554.286,83 relativi al LOTTO D, necessari per la spesa prevista per l'affidamento dei servizi di ingegneria ed architettura correlati alla progettazione definitiva ed esecutiva, alla Verifica della Progettazione, alla Direzione dei lavori, al Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, nonché all'affidamento delle relative indagini geologiche e geotecniche, i rilievi fotografici e topografici;

Visto il **Decreto Commissariale n. 617 del 08/04/2020** con il quale è stata disposta l'aggiudicazione efficace dei servizi di progettazione esecutiva, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione relativi all'intervento **PSPA86 Palermo Monte Pellegrino - "Interventi di consolidamento delle pareti rocciose di Monte Pellegrino sovrastanti le aree urbane di Vergine Maria e Addaura -"** - Codice ReNDiS 19IRB86/G1 - Lotto D, in favore dell'operatore economico RTP: RPA S.R.L. - TECHNITAL S.P.A. - RGM S.R.L. - ING. CASTALDINI R. - GEOLOGIA APPLICATA S.A. ;

Preso atto che l'operatore economico RTP: RPA S.R.L. - TECHNITAL S.P.A. - RGM S.R.L. - ING. CASTALDINI R. - GEOLOGIA APPLICATA S.A. ha designato, in sede di gara, l'Ing. Ruggero Cassata, in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente, quale professionista incaricato della Direzione dei Lavori, misure e contabilità;

Visto il **Decreto Commissariale n. 144 del 28/01/2022** con il quale, nell'ambito dell'intervento in oggetto, il Dott. Geol. Aldo Pisano è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento in sostituzione dell'Ing. Giuseppe Riccio;

Visto il **Decreto Commissariale n. 1972 del 19/12/2022**, con il quale il progetto esecutivo dell'intervento individuato con il codice interno PSPA_86 Palermo "Interventi di consolidamento delle pareti rocciose di Monte Pellegrino sovrastanti le aree urbane di Vergine Maria e Addaura" - Codice ReNDiS 19IRB86/G1 - CUP Master D77B04000320001 - Lotto D CUP D77B04000360001, dichiarato di pubblica utilità, urgente e indifferibile e aggiornato al nuovo prezzario unico regionale per i lavori pubblici, è stato approvato in linea amministrativa con il relativo il quadro economico, il cui importo complessivo è pari a € 19.825.786,61, e finanziato per un importo pari ad € 18.271.499,78 atteso che l'importo di € 1.554.286,83 era già stato finanziato con il Decreto n 590 del 20/06/2018;

Visto il **Decreto Commissariale a contrarre n. 2024 del 28/12/2022**, con il quale è stata autorizzata la gara per l'affidamento dell'appalto dei lavori inerente all'intervento individuato con il codice interno PSPA_86 Palermo "Interventi di consolidamento delle pareti rocciose di Monte Pellegrino sovrastanti le aree urbane di Vergine Maria e Addaura" - Delibera CIPE n. 26/2016 - Codice ReNDiS 19IRB86/G1 - CUP Master D77B04000320001 - Lotto D CUP D77B04000360001;

- Considerato** che tra le risorse riprogrammate del P.O.C. di cui alla Deliberazione di Giunta regionale n. 424 del 26/10/2023 è stata prevista la somma di € 6.573.511,94 per il cofinanziamento dell'intervento **PALERMO (già PSPA_86 LOTTO D) - "Interventi di consolidamento delle pareti rocciose di Monte Pellegrino sovrastanti le aree urbane di Vergine Maria e Addaura;**
- Visto** il **Decreto Commissariale n. 2169 del 20/12/2023** con cui è stata disposta la reimputazione della somma di € 6.573.511,94 finanziata con decreto n. **n. 1972 del 19/12/2022**, a valere sulle risorse previste dalla Delibera CIPE n. 52 del 10/07/2017 nell'ambito del P.O.C;
- Visto** il **Decreto Commissariale n. 493 del 02/04/2024** con il quale è stata disposta l'aggiudicazione efficace dell'appalto dei lavori inerenti all'intervento **PSC ex PSPA86/POC_PA_34271 Palermo - "Interventi di consolidamento delle pareti rocciose di Monte Pellegrino sovrastanti le aree urbane di Vergine Maria e Addaura - LOTTO D"** - Codice ReNDis 19IRB86/G1- CUP MASTER D77B04000320001 - CUP Lotto D D77B04000360001 - CIG 9574793922, all'operatore economico VALORI S.C.A.R.L. (consorzio) - TECNOLINE CAGLIARI S.R.L. (consorzata esecutrice) - EMMECCI S.R.L. (consorzata esecutrice) - ECOVAL S.R.L. (consorzata esecutrice), che ha offerto un ribasso del 25,1250% (venticinque/1250%);
- Visto** il **Decreto Commissariale n. 892 del 11/06/2024** con il quale è stato nominato l'Arch. Giovanni Piero Di Magro, dipendente in comando presso l'Ufficio del Commissario di Governo, quale Responsabile Unico del Progetto, in sostituzione del Dott. Geol. Aldo Pisano, nell'ambito dell'intervento in oggetto;
- Visto** il **Decreto Commissariale n. 1565 del 24/10/2024** con il quale è stata disposta l'occupazione anticipata d'urgenza preordinata all'espropriazione e determinazione in via provvisoria dell'indennità di espropriazione e di occupazione degli immobili occorrenti alla realizzazione dell'intervento in oggetto;
- Visto** il Contratto per l'affidamento dell'appalto lavori, sottoscritto in Palermo in data 10/02/2025 rep. n. 1227/2025 tra il Soggetto Attuatore e l'operatore economico VALORI S.C.A.R.L. (consorzio) - TECNOLINE CAGLIARI S.R.L. (consorzata esecutrice) - EMMECCI S.R.L. (consorzata esecutrice) - ECOVAL S.R.L. (consorzata esecutrice), registrato in pari data presso l'Agenzia delle Entrate al n. 4525 Serie 1T;
- Visto** il **Decreto Commissariale n. 224 del 19/02/2025**, con il quale, nell'ambito dell'intervento **PSC ex PSPA86/POC_PA_34271 Palermo - "Interventi di consolidamento delle pareti rocciose di Monte Pellegrino sovrastanti le aree urbane di Vergine Maria e Addaura - LOTTO D"** - Codice ReNDis 19IRB86/G1 - Patto per lo sviluppo della Città di Palermo. CUP MASTER D77B04000320001 - CUP Lotto D D77B04000360001, è stata disposta l'approvazione del contratto, la rimodulazione del quadro economico e, tenuto conto dell'importo pari a € 891.528,76, già impegnato nella fase precedente la stipula del contratto, a valere sulle risorse previste dalla delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016, è stata impegnata la somma complessiva di € 15.191.132,53, a valere sulle somme finanziate con decreto n. 1972/2022, di cui € 6.573.511,94 nell'ambito delle risorse previste dal P.O.C di cui alla Delibera CIPE n. 52 del 10 luglio 2017 e € 8.617.620,59, ad integrazione dell'importo di € 891.528,76, nell'ambito delle risorse previste dal PSC ex patto per la città di Palermo;
- Visto** il **Decreto Commissariale n. 242 del 25/02/2025** con il quale, per l'intervento in oggetto, l'Ing. Andrea Rosario Speciale è stato nominato Responsabile Unico del Progetto in sostituzione dell'Arch. Giovanni Piero di Magro, con il supporto della Dott.ssa Maria Francesca Arnone quale collaboratore amministrativo e del Dott. Geol. Mario Leta quale collaboratore tecnico;



Vista la nota n. 9423 del 02/09/2025 con il quale il RUP ha richiesto la nomina di un tecnico per lo svolgimento delle procedure espropriative inerenti all'intervento in oggetto;

Ritenuto pertanto necessario affidare i servizi tecnici inerenti alle **Procedure espropriative**, dell'intervento codificato PSC ex PSPA86/**POC_PA_34271 Palermo** - *“Interventi di consolidamento delle pareti rocciose di Monte Pellegrino sovrastanti le aree urbane di Vergine Maria e Addaura – LOTTO D”* - Codice ReNDis 19IRB86/G1 - Patto per lo sviluppo della Città di Palermo. CUP MASTER D77B04000320001 - CUP Lotto D D77B04000360001, a soggetti esterni ed in particolare ad un idoneo operatore economico, iscritto nell'Elenco dinamico dei professionisti dell'Ufficio del Commissario di Governo, da selezionare nel rispetto dei principi sanciti dall'art. 49 del Codice;

Considerato che i servizi in oggetto trovano copertura finanziaria sulle somme impegnate con il **Decreto Commissariale n. 224 del 19/02/2025 alla voce B.12 del quadro economico**, nell'ambito delle risorse messe a disposizione dal **P.O.C.** previste dalla Delibera CIPESS n. 52 del 10 luglio 2017, come specificato nella nota prot. n. 10881/UC del 06/10/2025;

Considerato che:

- a) il corrispettivo effettivo calcolato come previsto dalla Tabella A dell'Allegato I.13 del D. Lgs. n. 36/2023, per i servizi di che trattasi, risulta essere pari a **€ 12.000,00**, al netto del contributo previdenziale e dell'IVA e che lo stesso è inferiore all'importo di € 140.000,00 di cui all'art. 50, comma 1, lettera b) del D. Lgs n. 36/2023, sotto il quale è riconosciuta la legittimità del ricorso alla procedura di affidamento diretto;
- b) risulta urgente e indifferibile provvedere all'affidamento dei servizi in oggetto, al fine di porre in essere ogni utile azione volta all'attuazione dell'intervento in oggetto al fine di garantire la mitigazione del rischio idrogeologico e la salvaguardia della pubblica incolumità;
- c) l'art. 50, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 36 del 31/03/2023 e s.m.i., che disciplina le modalità di affidamento dei contratti di lavoro, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 del medesimo decreto legislativo n. 36/2023, prevede che le stazioni appaltanti procedano **“all'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a € 140.000,00 anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentata esperienza pregressa idonea all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”**;
- d) l'art. 53 comma 4 del D. Lgs. n. 36/2023 consente alla Stazione Appaltante la facoltà di non richiedere al Soggetto Incaricato il rilascio della garanzia definitiva e, pertanto, vista la tipologia dell'incarico in oggetto e il relativo importo, al fine di rendere meno gravoso l'affidamento si ritiene di procedere in tal senso;
- e) questo Ufficio del Commissario di Governo, in ordine al ricorso agli affidamenti diretti, atteso che l'O.E. è scelto nell'ambito di un Albo pubblico costantemente aggiornato e pubblicato nella sezione “Albi Commissariali” del sito istituzionale della Stazione Appaltante nonché nell'ambito degli Albi/Elenchi ministeriali e/o regionali per specifici incarichi professionali, garantisce i criteri di trasparenza, pubblicità e rotazione degli incarichi, richiesti dalla normativa di riferimento per il conferimento degli affidamenti;
- f) il corrispettivo effettivo, per i servizi di che trattasi, pari ad € 12.000,00, al netto del contributo previdenziale e dell'IVA, calcolato come previsto dalla Tabella A dell'Allegato I.13 del D. Lgs. n. 36/2023, sarà abbattuto del 20% in considerazione della procedura di affidamento diretto, conformemente all'art. 41, comma 15-quater del codice degli appalti;

- Visto** l'Elenco dinamico dei professionisti accreditati dell'Ufficio del Commissario di Governo;
- Tenuto** conto dell'esperienza e dell'affidabilità posseduta dall'Ing. **Giuseppe Spallina** attinente allo svolgimento di servizi analoghi e similari a quello di cui in oggetto, come rilevabile dal Curriculum Vitae;
- Vista** la nota prot. n. 731/UC del 20/01/2026 corredata dei modelli di dichiarazione dei requisiti prescritti per l'assunzione dell'incarico, trasmessa telematicamente tramite Piattaforma Net4market di gestione gare e affidamenti diretti di questa Stazione Appaltante, con la quale è stato proposto all'Ing. **Giuseppe Spallina** l'affidamento dei servizi tecnici inerenti alle **Procedure espropriative** per l'intervento in oggetto, per un importo già **abbattuto del 20%** in considerazione della procedura di affidamento diretto, conformemente all'art. 41, comma 15-quater del codice degli appalti, pari a **€ 9.600,00**, oltre oneri previdenziali e IVA;
- Vista** la nota di affidamento trasmessa in data 28/01/2026 per accettazione all'Ing. **Giuseppe Spallina**, corredata delle dichiarazioni richieste, trasmessa tramite Piattaforma gare e affidamenti diretti Net4market;
- Considerato** che l'art. 52 commi 1 del D. lgs. 36/2023 prevede che nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a € 40.000,00, gli operatori economici attestino con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti, ivi compresa la regolarità contributiva e che la Stazione Appaltante verifichi le dichiarazioni dell'operatore economico, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno;
- Visto** il Regolamento interno per la verifica dei controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà nell'ambito degli affidamenti diretti di importo inferiore a € 40.000,00 iva esclusa di cui all'art. 50, comma 1, lett. a) e b) del D. Lgs. 36/2023 approvato con Decreto Commissariale n. 563 del 15/04/2025;
- Considerato** che la Stazione Appaltante si riserva di avvalersi della clausola risolutiva espressa, qualora, successivamente alla stipula del contratto, il soggetto incaricato non sia in possesso dei requisiti dichiarati e previsti dagli articoli 94 (*cause di esclusione automatica*), 95 (*cause di esclusione non automatica*) e 98 (*illecito professionale grave*) e dei requisiti di ordine speciale, ove previsti, di cui all'art. 100 del D. Lgs. 36/2023;
- Ritenuto** alla luce di quanto sopra esposto, di dover affidare, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D. Lgs n. 36/2023, i servizi inerenti alle **Procedure espropriative**, per l'intervento in oggetto, all'Ing. **Giuseppe Spallina**, iscritto nell'Elenco dinamico dei professionisti accreditati dell'Ufficio del Commissario di Governo, selezionato nel rispetto del principio di rotazione di cui all'art. 49 del Codice, per un importo pari a **€ 9.600,00**, oltre oneri previdenziali e IVA, già **ribassato del 20%** in considerazione della procedura di affidamento diretto, conformemente all'art. 41, comma 15-quater del codice degli appalti;

Tutto ciò visto e considerato, ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164;



DECRETA

Art. 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Art. 2

Si prende atto che i servizi inerenti alle **Procedure espropriative** per l'intervento individuato con il codice PSC ex PSPA86/**POC_PA_34271 Palermo** - "*Interventi di consolidamento delle pareti rocciose di Monte Pellegrino sovrastanti le aree urbane di Vergine Maria e Addaura* - LOTTO D" - Codice ReNDis 19IRB86/G1 - Patto per lo sviluppo della Città di Palermo. CUP MASTER D77B04000320001 - CUP Lotto D D77B04000360001 trovano copertura finanziaria a valere sulle somme del P.O.C. previste dalla CIPESS n. 52 del 10 luglio 2017, impegnate con il Decreto Commissariale n. 224 del 19/02/2025 alla voce B.12 del quadro economico, come specificato nella nota prot. 10881/UC del 06/10/2025.

Art. 3

È autorizzato l'affidamento dei servizi tecnici inerenti alle **Procedure espropriative** dell'intervento codificato PSC ex PSPA86/**POC_PA_34271 Palermo** - "*Interventi di consolidamento delle pareti rocciose di Monte Pellegrino sovrastanti le aree urbane di Vergine Maria e Addaura* - LOTTO D" - Codice ReNDis 19IRB86/G1 - CUP MASTER D77B04000320001 - CUP Lotto D D77B04000360001, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D. Lgs n. 36/2023, all'Ing. **Giuseppe Spallina**, C.F. SPLGPP69R26G273Z e P.IVA 06749950827, iscritto nell'Elenco dinamico dei professionisti tecnici dell'Ufficio del Commissario di Governo, selezionato nel rispetto dei principi sanciti dall'art. 49 del Codice.

Art. 4

Il corrispettivo per i servizi in oggetto, pari ad **€ 12.000,00**, oltre oneri previdenziali e IVA, calcolato come previsto dalla Tabella A dell'Allegato I.13 del D. Lgs. n. 36/2023, **ribassato del 20%** in considerazione della procedura di affidamento diretto, conformemente all'art. 41, comma 15-quater del codice degli appalti, è stabilito in **€ 9.600,00**, oltre oneri previdenziali e IVA.

Art. 5

Le Aree "*Amministrativa Interventi*", "*Finanziaria, contabile e personale*", "*AA.GG. e Protocollo*", "*Contratti e Affidamenti diretti*", "*Monitoraggio - RIO*" e il Servizio 1 dell'Ufficio del Commissario di Governo provvederanno alle consequenziali annotazioni contabili e agli adempimenti di competenza.

Art. 6

Il presente Decreto sarà pubblicato ai sensi del D. Lgs. 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ufficio del Commissario di Governo www.ucomidrogeosicilia.it e sarà trasmesso alle Aree "*Aree Amministrativa Interventi*", "*Finanziaria, contabile e personale*", "*AA.GG. e Protocollo*", "*Contratti e Affidamenti diretti*", "*Monitoraggio - RIO*" e il Servizio 1 dell'Ufficio del Commissario di Governo per quanto di competenza.

Il Responsabile Unico del Progetto

Ing. *Andrea Rosario Spatale*



Il Soggetto Attuatore

Ing. *Sergio Ciminello*



